COA NOCERA INFERIORE
Anno/N. 2020/1268
Data 16/03/2020 09:01:26
Prot. IN ENTRATA
Class. 04-06

Corte di Appello di Salerno

LA PRESIDENTE DELLA CORTE E IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Visto il DECRETO-LEGGE 8 marzo 2020, n. 11 "*Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria*";

Viste le disposizioni emanate in tema di contenimento della diffusione di Coronavirus e in particolare il DPCM 08.03.2020 ed il DPCM 11/03/2020 ART. 1, PUNTO 6 che:

- prevede limitazioni negli spostamenti inter e infra territoriali - art. 3 comma a);
- raccomanda - art 1 comma e) - ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia del decreto (dall'08 marzo al 03 aprile 2020), la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando quanto previsto dall'art 2 comma 1, lettera r) in materia di applicazione del "lavoro agile";
- raccomanda - art 3 comma c) - di limitare, ove possibile, gli spostamenti delle persone fisiche ai casi strettamente necessari;
- richiama al mantenimento di una distanza interpersonale di almeno un metro (allegato 1 - misure igienico - sanitarie)
- MANDA ALLE pubbliche amministrazioni DI assicuraRE lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuaRE le attività indifferibili da rendere in presenza.

Premesso che:

già con precedenti provvedimenti adottati sono stati ridotti gli accessi e le attività rispetto ai precedenti standard ordinari, in attuazione delle diposizioni sul contenimento della diffusione del Coronavirus;

È NECESSARIO organizzare l'assetto amministrativo a garanzia dei servizi che devono essere gestiti, sulla base delle disposizioni sovra richiamate, in relazione alla situazione epidemiologica e del carattere particolarmente diffusivo della epidemia e in dipendenza della concreta e realistica verifica delle risorse ,

DISPONGONO

1. Ogni informazione sarà fornita dagli uffici e dalle cancellerie civili e penali per telefono o *mail*, ferma rimanendo la possibilità di prenotare l'accesso fisico per *mail* (agli indirizzi disponibili sul sito web della CORTE) per le attività urgenti, nell'ambito delle ore di apertura al pubblico 9.30 12.30, con le modalità determinate con il precedente provvedimento del 2 marzo 2020.

La convocazione degli utenti sarà scaglionata per orari fissi, per evitare attese e conseguenti forme di assembramento.

Riguardo ai rimanenti **servizi non urgenti** civili, penali e amministrativi le cancellerie e gli uffici sono **chiusi al pubblico**.

I coordinatori e i responsabili dei servizi organizzeranno le attività delle cancellerie civili e penali, oltre che dei servizi amministrativi, in modo da rendere minima la presenza fisica del personale in sede, garantendo i seguenti servizi.

CORTE DI ASSISE DI APPELLO

Per l'Ufficio è costituito un Presidio giornaliero a rotazione e con parte del personale in smart working, con il seguente schema operativo:

1 unità – Funzionario o Direttore amministrativo

SEZIONE PENALE

Si prevede in linea generale:

la chiusura delle cancellerie al pubblico,

la costituzione di un presidio presso la cancelleria penale, composto dal seguente personale:

1 unità – funzionario o direttore amministrativo
2 unità – cancelliere e o assistente giudiziario

Riguardo al turno per le udienze, una unità sarà assicurata dal personale della cancelleria.

Per quanto riguarda i servizi ausiliari si prevede la presenza di addetti.

I servizi d'ufficio saranno presidiati da remoto, attivando la deviazione di chiamata del telefono, e operando sulla posta elettronica istituzionale in modalità web.

SEZIONI CIVILI

In attuazione del disposto dell'art. 2 comma 6 del DL 11 del 2020 non saranno accettati, per il settore civile, depositi in forma cartacea degli atti indicati in detta norma o con modalità diverse da quelle telematiche previste.

Il presidio sarà garantito dal seguente personale:

1 unità – funzionario o direttore amministrativo
2 unità – cancelliere e o assistente giudiziario

Anche per le cancellerie del settore civile si prevede un dimezzamento del personale tramite l'applicazione del lavoro agile e degli altri istituiti contrattuali e normativamente previsti.

SEZIONE LAVORO

In attuazione del disposto dell'art. 2 comma 6 del DL 11 del 2020 non saranno accettati, per il settore civile, depositi in forma cartacea degli atti indicati in detta norma o con modalità diverse da quelle telematiche previste.

Il presidio sarà garantito dal seguente personale:

1 unità – funzionario o direttore amministrativo
2 unità – cancelliere e o assistente giudiziario

E' garantito il presidio degli altri servizi essenziali, quali quelli delle segreterie della presidenza, magistrati, personale, nonché degli Uffici Economato e Conferenza Permanente.

Lavoro agile- *Smart working*

Il restante personale, individuato previo interpello, sarà autorizzato allo *smart*

working. Ogni unità di personale si organizzerà, nell'ambito del programma "lavoro agile", in modo da assicurare la predisposizione degli atti e dei fascicoli per il corretto svolgimento dei processi.

Il dipendente che fruisce del modulo "lavoro agile" dovrà essere presente fisicamente in Ufficio negli altri giorni nel corso della settimana per la verifica del ruolo di competenza del Giudice e per aggiornarsi con il gruppo di lavoro sullo stato dei procedimenti.

I dipendenti autorizzati allo *smart working*, per esigenze indifferibili e urgenti, potranno essere chiamati in servizio, previo avviso nel corso delle prime ore della mattinata.

Tenendo conto della direttiva n. 1 del 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, sarà applicata la massima flessibilità nella applicazione di tutti gli istituti contrattuali e normativi, a tutela della salute del lavoratore.

Facendo seguito ai provvedimenti già adottati sull'istituto, coloro che possono svolgere la prestazione lavorativa in modalità lavoro agile, anche per qualche giorno della settimana, a seguito dell'interpello, dal 16/03/2020 potranno, d'intesa con il responsabile, svolgere la propria prestazione lavorativa da casa.

I provvedimenti di concessione dello *smart working* sono revocabili per giustificato motivo.
Il personale che ritenga di fruire di giorni di ferie, congedo ordinario 2019 e/o 2020, riposi compensativi, congedo parentale, art. 32 o altri istituti contrattuali, potrà concordare con il coordinatore o con il responsabile i giorni / periodi di assenza e presentare la richiesta con le consuete modalità (o in via eccezionale anche mediante mail alla casella ca.salerno@giustizia.it).

Qualora non vi siano richieste di assentarsi dall'Ufficio, si procederà alla verifica dei crediti orari da fruire come riposo compensativo e, ove, risultino crediti da oltre 4 mesi, i dipendenti interessati saranno invitati a fruire dei relativi riposi compensativi; così, analogamente, per le ferie residue 2019.

Si terrà conto di eventuali nuove indicazioni e chiarimenti interpretativi forniti dalle competenti Direzioni ministeriali circa il titolo delle assenze da lavoro, con adozione di conseguenti linee guida applicative.

Ciascuno dipendente dovrà fornire un proprio recapito personale telefonico al responsabile dell'ufficio, così da avere notizie immediate sui provvedimenti adottati in questa situazione emergenziale.

Tutti sono invitati all'utilizzo della posta elettronica a mezzo web, così da essere

informati tempestivamente anche fuori dalla rete giustizia.

La Presidenza e la Dirigenza si riservano di adottare le modifiche che si palesino necessarie in virtù delle concreta verifica operativa.

Si comunichi a tutto il personale, alle OO.SS. e RSU in sede, nonché all'Ordine degli Avvocati.

Si comunichi a tutti i Magistrati.

Si pubblichi sul sito web della Corte di Appello e attraverso avvisi nelle bacheche delle cancellerie.

Salerno lì 13-03-2020

Il Dirigente Amministrativo
Raffaele Mea

La Presidente della Corte
Iside Russo